



"Un bambino creativo è un bambino felice"

(Munari)

Laboratorio dei Mezzani

MUNARI e IL FILO DI ARIANNA

PREMESSA

Secondo Munari costruire libri è prima di tutto un divertimento ma è anche un modo per sviluppare la creatività dei bambini.

L'intento è di mettere al centro il bambino rendendolo protagonista e non esecutore del pensiero dell'adulto.

Munari nella prefazione de "I Prelibri", pubblicato nel 1980 spiega che: "Il libro è un oggetto fatto con tanti fogli tenuti insieme da una rilegatura....e serve a comunicare il sapere o il PIACERE e aumentare la conoscenza del mondo".

Perché il collegamento Munari future "Il filo di Arianna"?: nei prelibri sono presenti linee, punti e l'obiettivo è quello di trovare soluzioni e dar vita ad un'idea e "il filo di Arianna" rappresenta un metodo semplice e geniale per risolvere un problema.

Infatti con il supporto di due personaggi d'eccezione -Teseo e Arianna ed il loro filo-il laboratorio permetterà ai bambini di manifestare pensieri, idee, immagini presenti nella propria mente condividendo emozioni, desideri, paure, attraverso l'utilizzo della mano, della mente e degli occhi.

Tutto ciò divertendosi, confrontandosi con i compagni e con l'insegnante.

MOTIVAZIONE

Attraverso questo percorso i bambini sviluppano non solo la creatività e il desiderio di concretizzare e manifestare ciò che possiedono "Dentro" e che spesso non viene condiviso ma rappresenta anche un modo per migliorare lo sviluppo della MANUALITA', la relazione occhio-mano, la prensione, la percezione dello spazio "foglio\pagina", l'utilizzo di braccio e avambraccio e il movimento delle dita.

Quindi parliamo di uno sviluppo /miglioramento non solo a livello del cervello ma anche del corpo.

CAMPI COINVOLTI: TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro: Il bambino si confronta con compagni e adulto per mezzo del linguaggio e della produzione creativa.

Il corpo in movimento: Il bambino attraverso l'utilizzo della mimica facciale, e in modo particolare dalla parte superiore del corpo, sperimenta schemi differenti.

Immagini, suoni, colori: Attraverso immagini e suoni della mente, forme e colori il bambino concretizza emozioni, idee, pensieri.

I discorsi e le parole: Confrontandosi e raccontandosi il bambino migliora e sviluppa il linguaggio e lo arricchisce.

La conoscenza del mondo: Relazionandosi il bambino si rapporta con nuovi aspetti del mondo e le sue svariate sfaccettature.

OBIETTIVI

- Sviluppo della creatività: Tagliare, colorare, incollare, infilare, le mani saranno per il bambino un mezzo per conoscere e creare.
- Problem Solving: Il bambino cerca di trovare le soluzioni per concretizzare le proprie idee, pensieri e emozioni sullo spazio foglio.
- Sviluppo del pensiero laterale: Il bambino impara ad esplorare direzioni sconosciute, a romperne gli schemi favorendo l'organizzazione non convenzionale di pensieri e azioni.
- Sviluppo del pensiero intuitivo: Il bambino impara a trasportare le proprie percezioni ed esperienze su "foglio", il tutto legato a passioni, sentimenti, sensazioni.

DURATA Il laboratorio inizierà a ottobre e si concluderà a aprile, per un totale di 12 incontri per ogni gruppo.

DESTINATARI I Mezzani suddivisi in 3 sottogruppi

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO

Arianna e Teseo ci accompagneranno alla scoperta di punti linee (fili), colori, forme, strappi, tagli, punteggiature e di cosa insieme si possa creare dando vita a storie, viaggi e racconti

ATTIVITA'

1) Racconto de "Il filo di Arianna e Teseo", spiegazione del percorso che verrà fatto, scelta dei colori (3) da utilizzare per le pagine e tutti i componenti.

-Conoscenza dello "spazio foglio"

-Rappresentazione grafica del punto

-Tanti puntini insieme cosa creano?

2) Ricordate la nostra linea? Il Filo e la linea: infila e unisci.

3) Le linee sono tutte uguali? (zig zag, ondulata, tratteggiata) cosa vi ricordano?

4) Linee e forme: Uniamole! cosa creiamo? (casette, montagne, alberi ecc.)

5) Piega, ritaglia

- 6) Fustella e incolla
- 7) Bucherella e infila con Teseo
- 8) Forbici speciali
- 9) Ma dov'è finito Teseo? Aiutalo a raggiungere Arianna.
- 10) Frottage
- 11) Rileghiamo il nostro libro
- 12) Confrontiamoci e... riepiloghiamo il percorso fatto!!!.

RUOLO DELL'INSEGNANTE

Come già accennato nei punti precedenti l'adulto rappresenta un regista, colui che offre le indicazioni di base e che poi lascia che il bambino crei in piena autonomia.

Come dice Munari l'adulto è un affettuoso assistente tecnico che fa vedere come si fa, e non dice che cosa fare...Solo quando necessario interviene aiutando a risolvere il problema, secondo il principio didattico: "Dire come fare e non cosa fare".

MATERIALI

- Colla
- Forbici
- Fogli colorati/bianchi o neri
- Fili
- Gessetti
- superfici di ogni tipo per il Frottage
- Libri inerenti a linee e punti
- Fustellatrice
- Carta crespata
- Carta velina
- Carta Alluminio
- Pastelli